



DEVITALIZZAZIONE DELLE MALERBE SUL LETTO DI SEMINA

Assicurare l'assenza di malerbe sul letto di semina devitalizzando le medesime in modo risolutivo. L'utilizzo di "glifosate" semplifica e migliora l'efficacia del diserbo, contenendo i costi e l'impiego complessivo di sostanze attive.

Impiego di glifosate

L'eliminazione delle infestanti presenti sul letto di semina è la premessa imprescindibile di tutti i programmi di diserbo, inclusa la tecnica "Conviso Smart". I dosaggi d'impiego degli erbicidi a base di glifosate dipendono dalla tipologia delle infestanti presenti e dallo stadio di sviluppo delle medesime. Alcuni formulati sono autorizzati anche per l'impiego nella fase di pre emergenza della coltura, entro 72 ore dall'operazione di semina. A riguardo verificare le indicazioni in etichetta.

Alcuni dei principali erbicidi a base di glifosate - dosi espresse in litri-kg/ha

prodotto	Contenuto sostanza attiva	formulazione	dosi in base tipologia/stadio malerbe		
			Graminacee e dicotiledoni fino a 4 foglie	Dicotiledoni oltre 4 foglie (crucifere, fallopia, altre)	Infestanti difficili: Cirsium, Rumex, altre
Roundup Power 2.0	360 g/l	liq. sol.	2 - 3	3 - 4,5	4,5 - 6
Buggy G ⁽¹⁾	360 g/l	conc. sol.	2 - 3	3 - 4,5	4,5 - 6
Taifun MK CL	360 g/l	sol. conc.	2 - 3	3 - 4,5	4,5 - 6
Roundup Platinum ⁽²⁾	480 g/l	liq. sol. conc.	1,5 - 2,5	2,5 - 3,5	3,5 - 4,5
Roundup Ultramax ⁽²⁾	72%	gran. idros	1 - 1,5	2 - 2,5	2,5 - 3

⁽¹⁾ Buggy G non si può miscelare con altri prodotti fitosanitari.

⁽²⁾ autorizzati anche in pre emergenza, entro 72 ore dalla semina; verificare etichetta.

Eventuale aggiunta di solfato ammonico - Per alcuni diserbanti a base di "glifosate" si consiglia l'aggiunta di solfato ammonico per migliorare l'efficacia erbicida, in particolare in condizioni di basse temperature, dosaggi ridotti di sostanza attiva, infestanti molto sviluppate o scarsamente recettive, acque ricche di sostanza organica, volumi d'acqua elevati e in tutti i casi in cui sia necessario velocizzare l'azione devitalizzante. La dose suggerita è pari a 1-1,5% del volume d'acqua - pari a circa 5 kg/ha. Le più recenti formulazioni a base di glifosate non richiedono, in genere, l'aggiunta di solfato ammonico. Seguire le indicazioni in etichetta del diserbante e dell'additivo.

A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Indicazioni

- ✓ Per tutti i trattamenti, si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti e quanto previsto dalle direttive nazionali e regionali o da eventuali specifici disciplinari di produzione (es. SQNPI).
- ✓ Verificare l'idoneità d'impiego dei prodotti fitosanitari anche in relazione a eventuali provvedimenti di sospensione, revisione o revoca.
- ✓ Attenersi scrupolosamente alle modalità, alle restrizioni e alle avvertenze riportate in etichetta del prodotto fitosanitario.
- ✓ Impiegando prodotti a base di glifosate utilizzare bassi volumi d'acqua (200 l/ha circa) o quantitativi comunque adeguatamente rapportati al dosaggio della sostanza attiva distribuita.
- ✓ Utilizzare attrezzature tarate e certificate, che garantiscano una buona uniformità di distribuzione.
- ✓ Assicurare tutte le condizioni che escludano effetti di deriva del diserbante.
- ✓ Nella fase di pre emergenza, la distribuzione di prodotti a base di glifosate autorizzati dovrà rispettare le indicazioni in etichetta (entro 3 giorni dalla semina) e in ogni caso, garantire la salvaguardia della coltura, trattando prima dello stadio di rottura del conetto e in assoluta assenza di plantule di bietola emerse.
- ✓ Effettuando applicazioni di glifosate autorizzate nella fase di pre emergenza della coltura, possono essere associati diserbanti ad azione residuale, salvo diversa indicazione in etichetta (Buggy G).